

ACCORDO

in attuazione della intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sancita in Conferenza Unificata il 19 aprile 2012 (n.48/CU) per il riparto di risorse da destinare al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia

L'anno _____, addì _____ del mese di _____

il Dipartimento per le politiche della famiglia (C.F. _____) con sede in Roma, rappresentato per la sottoscrizione del presente accordo, dal _____

e

la Regione **Puglia** (C.F. _____) con sede in Bari, rappresentato per la sottoscrizione del presente accordo da _____

PREMESSO

- che in data 19 aprile 2012 è stata sancita tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e gli Enti locali un'intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, (di seguito denominata "intesa") per il riparto di risorse da destinare al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia, pari a quarantacinque milioni di euro;
- che nella predetta intesa è stabilito che tali risorse, siano finalizzate:
 - a) sia al proseguimento dello sviluppo e al consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia - anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui alla delibera del CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 e, in particolare per l'attivazione di nuovi posti, per sostenere i costi di gestione dei posti esistenti ovvero per migliorare l'offerta qualitativa;
 - b) sia al perseguimento di alcune specifiche finalità, per la componente sociale, a favore degli anziani e della famiglia, ricorrendo peraltro l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo, e in particolare per la promozione e sostegno della persona anziana, la promozione e il supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, la partecipazione degli anziani alla società, la promozione di una vita indipendente e sana, la promozione del rapporto tra le generazioni attraverso la solidarietà, il dialogo e la trasmissione delle esperienze ovvero la promozione di progetti per il superamento del divario digitale;
- che l'intesa ha stabilito altresì che l'erogazione da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia della quota di finanziamento spettante avvenga previa sottoscrizione di un accordo, della durata di 24 mesi, nel quale sono indicati i servizi socio educativi e le azioni da finanziare

in favore degli anziani e della famiglia, individuate dalle Regioni in accordo con le Autonomie Locali (Anci regionale);

- che con decreto in data 9 maggio 2012, n. 4049 del Direttore generale del Dipartimento per le politiche della famiglia è stato assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di quarantacinque milioni di euro a favore delle Regioni e Province Autonome da ripartire secondo quanto previsto nell'intesa;

CONSIDERATO

- che secondo il riparto stabilito con l'intesa è prevista l'assegnazione di euro **3.141.000,00 alla Regione Puglia**;
- che con delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ sono stati individuati i servizi socio educativi e le azioni da finanziare in favore degli anziani e della famiglia ai sensi dell'articolo 3 dell'intesa;
- che le suindicate azioni sono state individuate in accordo con l'ANCI regionale che ha espresso il proprio assenso sui contenuti con nota prot. 81 del 27.1.2014 conservata agli atti del competente Servizio regionale;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

STIPULANO E CONVENGONO
quanto segue

TITOLO I
(Premesse e oggetto dell'accordo)

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

Articolo 2
(Oggetto dell'accordo)

1. Oggetto del presente accordo è il finanziamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia e delle azioni in favore degli anziani e della famiglia, individuati dalla Regione in accordo con le Autonomie Locali, nonché l'erogazione da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia della quota di risorse spettanti ai sensi dell'intesa.

Articolo 3
(Impegni della Regione)

1. La Regione **Puglia**, nel rispetto delle finalità indicate all'articolo 3, comma 2, lett. a) dell'intesa, si impegna a utilizzare le risorse assegnate per il proseguimento dello sviluppo e il consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia,

anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui alla delibera del CIPE n. 82 del 3 agosto 2007, attraverso le seguenti specifiche azioni:

- *Integrazione del fondo stanziato per l'erogazione di "buoni servizi di conciliazione" in favore dei nuclei familiari con minori 0-17 anni per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, infanzia e adolescenza, di cui al Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., con le modalità previste con la determinazione dirigenziale n. 1425 del 17.12.2012 di approvazione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di "buoni servizio di conciliazione"*

2. La Regione, si impegna altresì a utilizzare le risorse assegnate per il perseguimento delle finalità a favore degli anziani e della famiglia, indicate all'articolo 3, comma 2, lett. b) dell'intesa, attraverso le seguenti specifiche azioni:

- *Promozione di opportuni interventi a sostegno delle persone anziane per favorire una vita indipendente ed a supporto della permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio anche attraverso la promozione di progetti integrati con l'assistenza domotica, il telesoccorso e la teleassistenza, contributi per l'allestimento di ausili tecnologici e soluzioni strutturali che rendano le abitazioni in cui vivono gli anziani idonee a garantirne la migliore qualità di vita possibile*
- *Promozione di interventi per la partecipazione degli anziani alla società, per promuovere il rapporto delle generazioni attraverso la solidarietà, il dialogo e la trasmissione delle esperienze attraverso la promozione di progetti per il superamento del divario digitale ..*

Articolo 4

(Modalità di utilizzo ed erogazione delle risorse)

1. Gli interventi di cui all'articolo 3 vengono realizzati dalla Regione, nell'ambito della propria autonomia programmatoria, utilizzando:
 - o per i servizi socio educativi per la prima infanzia euro **2.500.000,00**, provenienti quanto a euro **3.141.000,00** dalle risorse assegnate a seguito del presente accordo;
 - o per la azioni a favore degli anziani e della famiglia euro **641.000,00**, provenienti quanto a euro **3.141.000,00** dalle risorse assegnate a seguito del presente accordo.
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, dell'intesa le risorse sono trasferite alla Regione dal Dipartimento delle politiche della famiglia secondo le modalità di seguito indicate:
 - o una prima quota di finanziamento, pari al 60% del totale spettante alla Regione, viene erogata a seguito della sottoscrizione del presente accordo;
 - o la restante quota parte del finanziamento, pari al 40% del totale, viene effettuata a seguito della presentazione della relazione intermedia sull'utilizzo delle risorse, redatta non oltre i primi dodici mesi di durata del presente accordo secondo i criteri individuati dal Gruppo paritetico previsto all'articolo 4 dell'intesa.

Articolo 5

(Impegni del Dipartimento per le politiche della famiglia)

1. A seguito della sottoscrizione del presente accordo, il Dipartimento per le politiche della famiglia si impegna ad erogare alla Regione **Puglia** la quota spettante, pari ad euro **3.141.000,00** secondo le modalità indicate all'articolo precedente.

Articolo 6

(Tempi di realizzazione degli interventi)

1. La Regione si impegna ad avviare gli interventi oggetto del presente accordo utilizzando la quota delle risorse erogate a seguito della sottoscrizione del presente accordo entro dodici mesi dalla disponibilità della risorse medesime.
2. La Regione si impegna a concludere gli interventi oggetto del presente accordo entro i successivi ventiquattro mesi.

Articolo 7

(Monitoraggio)

1. La Regione si impegna a far pervenire al gruppo paritetico previsto all'articolo 4 dell'intesa, per il tramite del Dipartimento per le politiche per la famiglia, una relazione contenente tutti i dati necessari al monitoraggio e, nello specifico, gli interventi, i trasferimenti effettuati e i progetti finanziati con le risorse del Fondo per le politiche della Famiglia, nonché a collaborare alla verifica qualitativa finale inviando entro il termine, successivo alla scadenza del presente accordo, che verrà stabilito dal gruppo paritetico, una apposita relazione sull'utilizzo delle risorse, che descriva le azioni realizzate, i destinatari degli interventi e i risultati e gli obiettivi raggiunti.

Il presente accordo, composto di 4 pagine, è redatto in 4 copie originali.

Roma,

Per il Dipartimento per le politiche della famiglia

Per la Regione
